



COMUNE DI LENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

ALL_1.SE01

SEGRETERIA GENERALE

CONCESSIONE EDIFICATORIA IN SANATORIA

EMESSA DAL SINDACO IL 20 OTT. 1994 REP. N. 26004

PRATICA EDILE N. 501/98

Concessione Edificatoria in Sanatoria

IL SINDACO

Viste le istanze prot. n. 9784, 9785, 9786 del 3/5/86 con la quale i signori

(...), residenti in LENTINI, VIA Tevere N. 15 chiedono il rilascio di concessione edificatoria in sanatoria ai sensi della legge 28-2-1985, n. 47 modificata dalla legge 13-3-88 n. 68 e dalla L.R. 10-8-1985 n. 37;

Le opere di cui si chiede il rilascio della concessione sono state eseguite in Lentini in VIA Tevere 15, via Bovio 27, via Formia e sono riportate nel N.C.E.U. di Lentini:

- a) alla partita a pagina 1105, foglio 78, mappale 1040, sub. 1, 2, 3, 4 -
- b) alla partita a pagina 12445, foglio 78, mappale 814, sub. 3;
- c) alla partita a pagina 12443, foglio 78, mappale 814, sub. 2;
- d) alla partita a pagina 12444, foglio 78, mappale 814, sub. 4;

Le opere in oggetto sono pervenute alla ditta richiedente in virtù dell'atto di divisione rogato dal notaio Francesco Di Mari il 02/8/68, registrato al n. 1528;

VISTO il progetto allegato a detta istanza;

VISTO il parere dell'U.T.C. espresso in data 25-8-94 -

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 1221

VISTA la nota in data 10/10/89 dell'Assessorato per il Territorio e l'Ambiente;

VISTA la disposizione di servizio n. 1835/U.T.C. del 29/05/1989.

VISTO che l'opera e' stata rilevata dal Geom. Filippo Conduro iscritto al Collegio dei Geometri di SR, al n. 994;

VISTO il P.R.G.;

VISTO l'O.R.E.L. approvato con D.P.L. n. 6 del 29-10-1955 e relativo regolamento esecutivo in data 29-10-1957 n. 3 e successive modifiche;

VISTA la L.R. n. 71 del 27-12-1978;

VISTA la legge Urbanistica n. 1150 del 17-8-1942 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge n. 10 del 28-1-1977;

VISTA la legge n. 457 del 5-8-1978;

VISTO che le opere oggetto della presente concessione consistono: SOPRAELEVAZIONE DEL PIANO 3° SU VIA FORMIA - MODIFICHE INTERNE AI PIANI 1° E 2° SU VIA FORMIA E AI PIANI TERRA, 1°, 2° SU VIA TEVERE/BOVIO - COSTRUZIONE VOLUMI TECNICI AL PIANO 3° DI VIA TEVERE/BOVIO -

Come da elaborato tecnico allegato alla presente concessione.

VISTO che ai sensi dell'art. 34 della legge 28-2-1985 n. 47 modificata dalla legge 13-3-1988, e' stata versata per le suddette opere l'intera oblazione che ammonta a lire 1.600.000;

VISTO che l'Ufficio Tecnico ha determinato l'importo del contributo per opere di urbanizzazione in lire 158.350;

VISTA la quietanza n. 882 del 19-10-94 di lire 158.350 rilasciata dall'Ufficio Postale di Lentini comprovante l'avvenuto pagamento in un'unica soluzione dell'importo totale del contributo dovuto per opere di urbanizzazione;

RILASCIATA alla DITTA: C. per l'intero del sub. 3, della p.lla 814 e del sub. 2 della p.lla 1040);

del sub. 2 della p.lla 814 e del sub. 1 della p.lla 1040);

C. per l'intero del sub. 4 della p.lla 814 e del sub. 3 della p.lla 1040);

cod. fisc.:

88F - CND

nati i

e)

CONCESSIONE EDIFICATORIA IN SANATORIA

dell'edificio cosi' come in premessa descritto, alle seguenti condizioni e fatti salvi i diritti dei terzi:

- 1)
- 2) Per la definizione delle opere oggetto della presente concessione, la ditta ha l'obbligo di comunicare preventivamente l'inizio dei lavori e il nominativo del Direttore dei lavori e del co-

3) E' fatto obbligo alla ditta di non intraprendere lavori di completamento e adeguamento strutturale delle opere in sanatoria prima di essersi muniti delle autorizzazioni di cui alla legge 2-2-1974 e L.R. 15-11-82 n. 135;

4) E' fatto obbligo alla ditta di non intraprendere ulteriori lavori al di fuori di quelli previsti nella presente concessione prima di essersi munito di apposita autorizzazione o concessione;

5) Per quanto riguarda la definizione o il completamento di cui ai punti 3 e 4, e' fatto obbligo alla ditta di completare i lavori entro tre anni dalla notifica della concessione in sanatoria;

6) Che vengano rispettate tutte le norme degli strumenti urbanistici vigenti nonché tutte le disposizioni di igiene e pulizia locale e le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, pena l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste dalla legge, non esclusa la demolizione delle opere eseguite abusivamente o in difformita' al progetto approvato o l'acquisizione delle predette opere al patrimonio indisponibile del Comune;

7) Che gli scarichi vengano eseguiti ai sensi della legge 10-5-76 n. 319;

8) Che nel caso di realizzazione di impianti termici siano rispettate le norme previste dalla legge 30-4-1976 n. 373 e relativo regolamento di esecuzione, giusto D.P.R. 28-6-1977 n. 1052;

9) Che il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi sia chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, aree o spazi pubblici. L'eventuale occupazione di aree o spazi pubblici deve essere preventivamente autorizzata dalla Autorita' Comunale e gli stessi lavori ultimati dovranno essere restituiti nel pristino stato o anche prima, su richiesta dell'autorita' Comunale, nel caso che la costruzione venisse sospesa oltre un certo tempo;

10) Che gli assiti di cui al paragrafo precedente o altri ripari siano imbiancati agli assiti salienti a tutt'altezza e siano muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione;

11) Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza delle norme generali di legge e dei regolamenti nonché delle modalita' esecutive fissate nella presente concessione.

Si allegano alla presente un esemplare del progetto, munito di regolare visto composto di n. 1 elaborato. Le spese di trascrizione della presente concessione edificatoria in sanatoria sono a carico del concessionario e la trascrizione avverra' a cura di questa amministrazione.

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE
1994
CREDIZIARIE®

Dalla Residenza Municipale addi' 20 OTT. 1994

IL REDATTORE
ING. S. RIDOLFO

IL SINDACO



Il sottoscritto concessionario si obbliga al rispetto delle prescrizioni e condizioni previste nella concessione.

Lentini 24 OTT. 1994

IL CONCESSIONARIO

ASTE GIUDIZIARIE®

CONCESSIONARIO ASTE GIUDIZIARIE

RELATA DI NOTIFICA

L'anno millenovecento 94 il giorno 24 del
 mese di Ottobre in Lentini, il sottoscritto Messo
 Comunale certifica di aver notificato l'atto di cui sopra al
 Sig. 1

per avere legale conoscenza e per tutti gli effetti di legge,
consegnandone copia a mani delle *U. n. o.*

IL MESSO COMUNALE
COMUNE DI LENTINI
IL MESSO NOTIFICATORE
BRUNNO GIUSEPPE

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

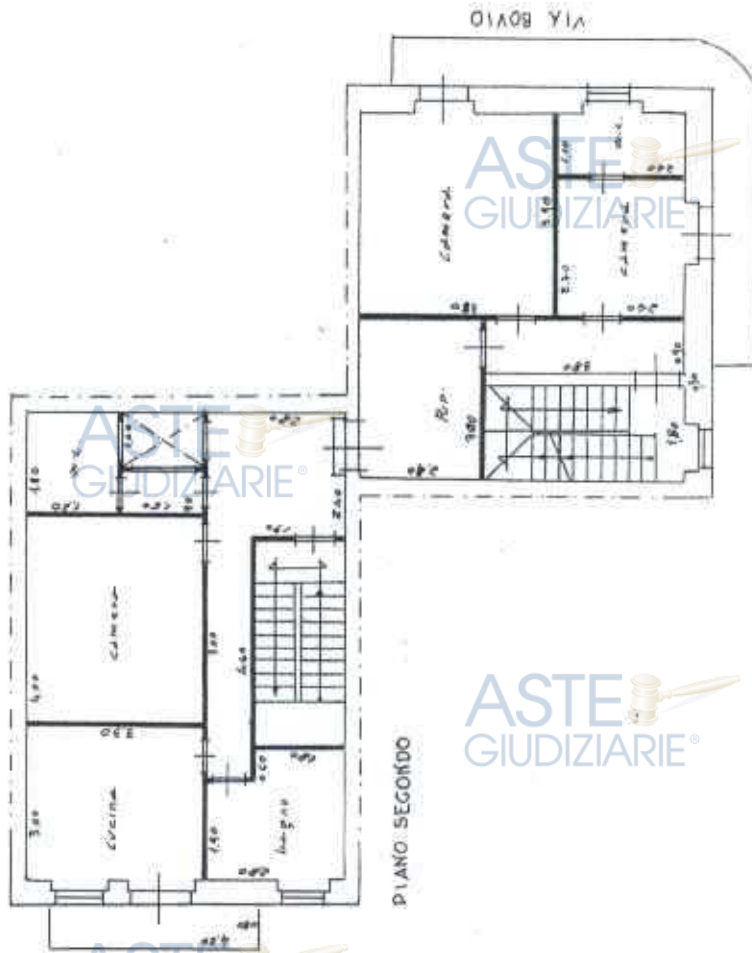
ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

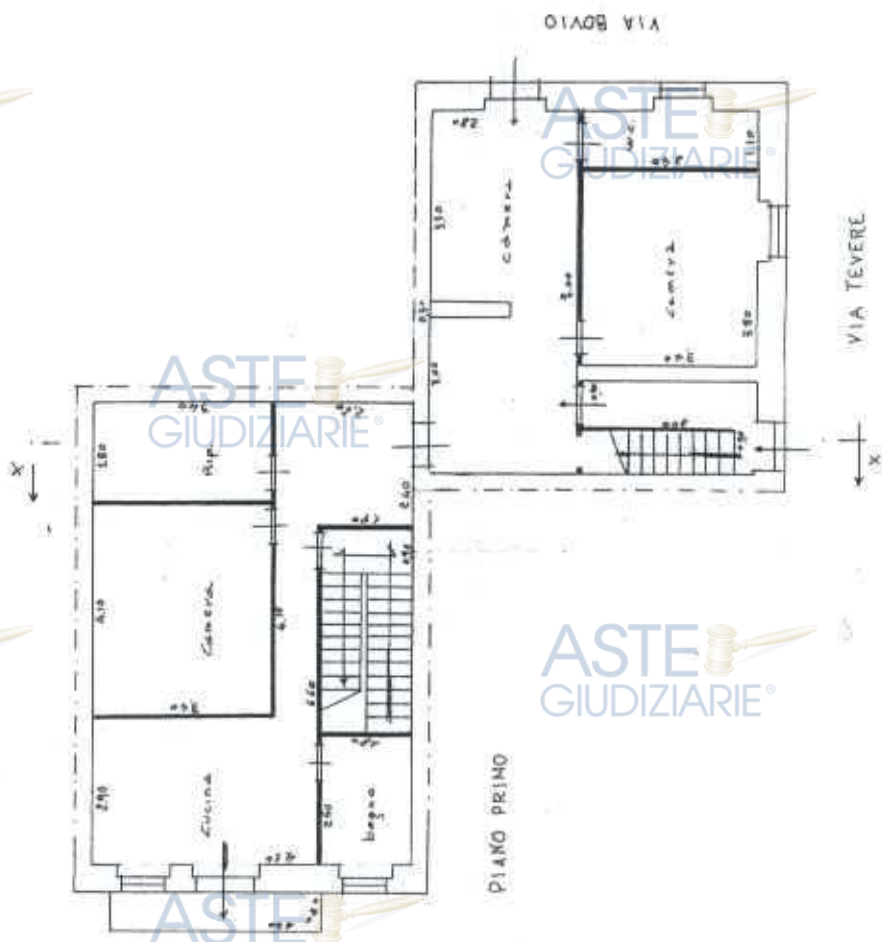
ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ALL_1_SF04

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

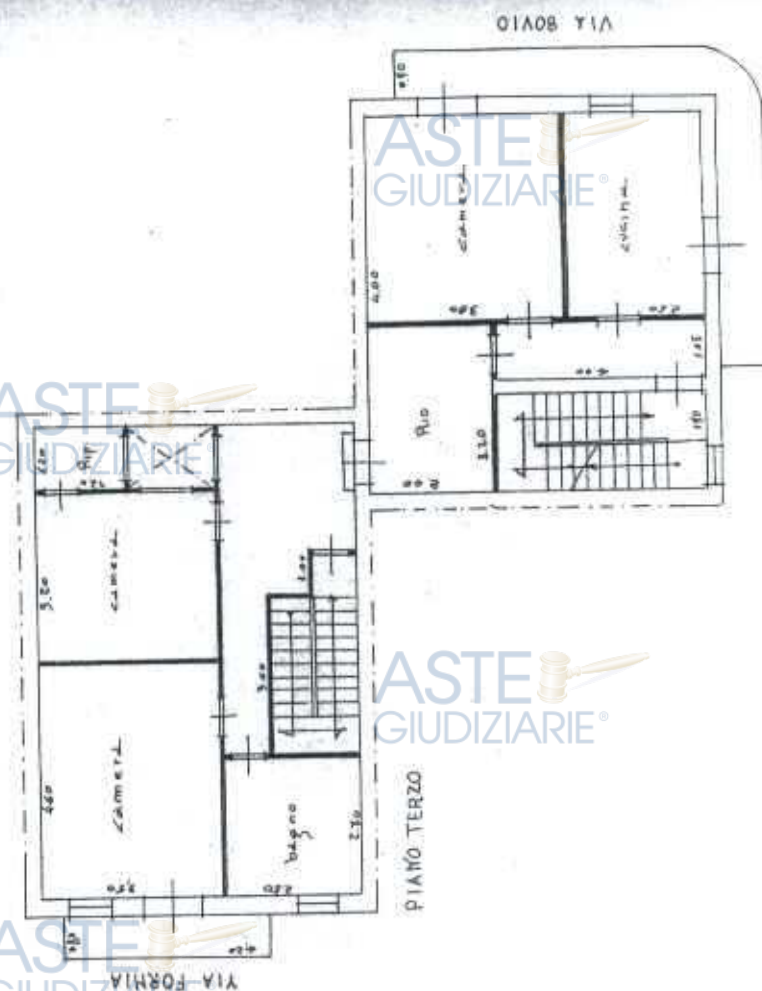
ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

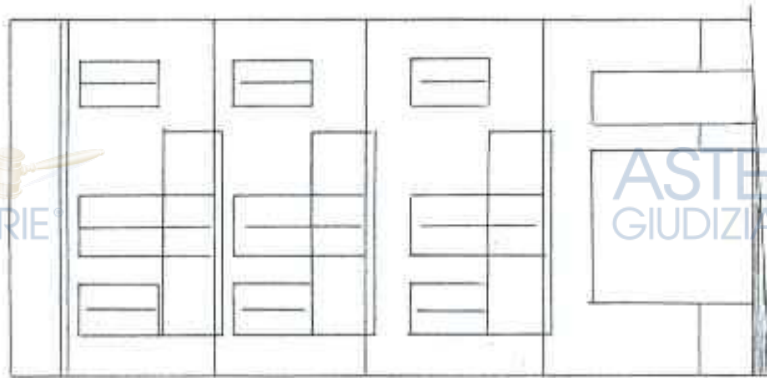
ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®



VIA FORNIA

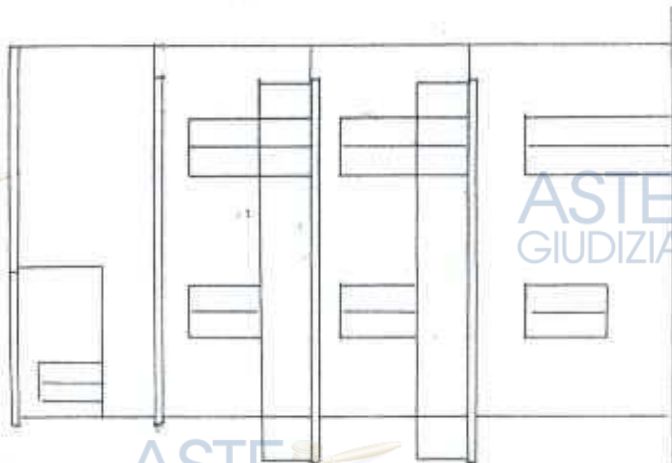
ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ALL_1_SF05

ASTE
GIUDIZIARIE®



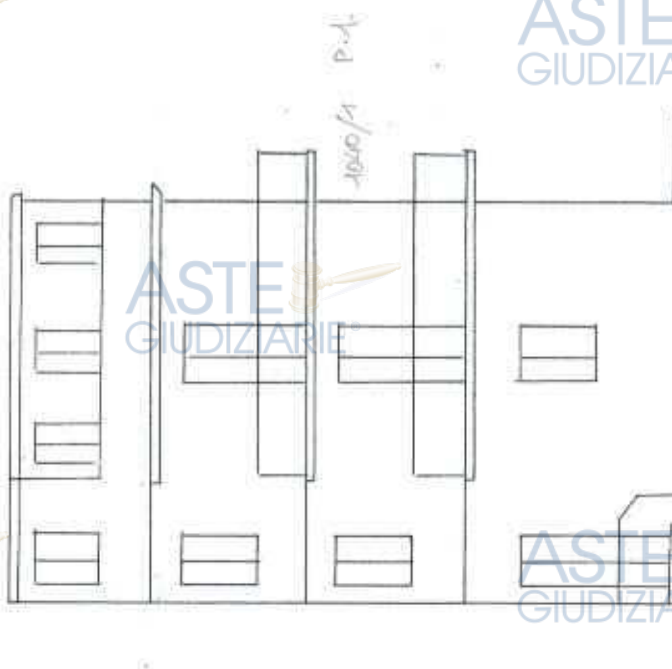
VIA BOVIO

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



VIA TEVERE

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

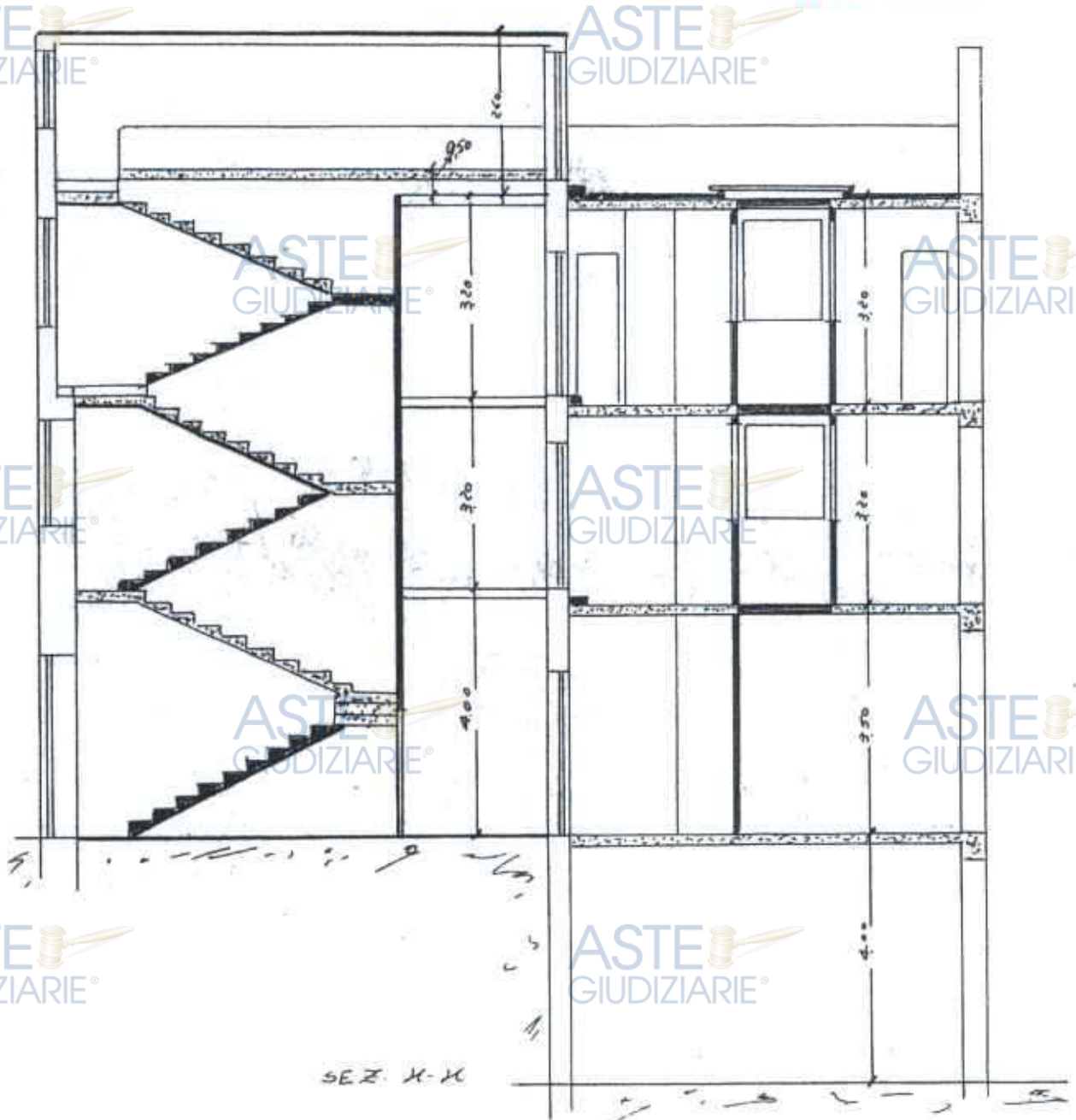
ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE® ALL_1.SE07

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ALLEGATO ALLA CONCESSIONE EDIFICATORIA IN SANATORIA
Rep. n. 26004 del 20 OTT. 1994
Lentini, li 20 OTT. 1994 IL SINDACO 

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Comune di Lentini
Provincia di Siracusa

ALL_01.D1

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. X. M. L.

per essere autorizzato a costruire nuova costruzione
in questo Comune al mapp. N. 100 in Via Verde;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 30-9-58;

Udito il riferimento del Tecnico Comunale in data /;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data /;

(1) _____

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV. del titolo II. della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la denuncia relativa alle imposte di consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;

Vista la legge comunale e provinciale;

Visto le disposizioni recate dal Codice Civile, libro terzo, in materia di proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Signor Mr. M. L.

per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte,

(1) Indicare qui, in quanto ne ricorra il caso, gli estremi del parere della Soprintendenza ai Monumenti e del nulla osta del Comando VV. FF.

perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1.) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2.) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3.) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4.) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale.
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell' Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5.) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6.) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata;
- 7.) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
- 8.) L' Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9.) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati dal funzionario l' Ufficio Tecnico previo sopralluogo col Direttore dei Lavori;
- 10.) È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore;

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, o un esemplare ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

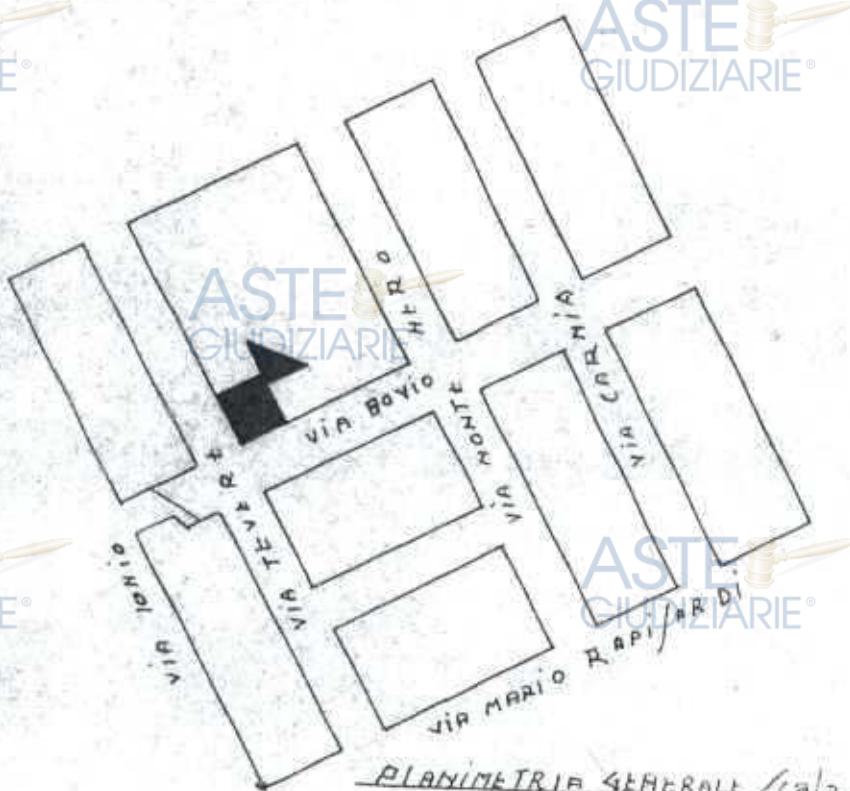
Dalla Residenza Municipale, li

30 - 9 - 1958



IL SINDACO

scala disegni 1:1000



PLANIMETRIA GENERALE / CA/2 1:1000

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ALL_01.D3

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

368

ASTE
GIUDIZIARE

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

Servizio al parere della Commissione Editrice
 APPROVA - NON APPROVA - RINVIA - RISPINGE

Il proprietario prima dell'inizio dell'opera deve richiedere l'allineamento del fabbricato all'Ufficio Tecnico: a la sua volta, l'Ufficio Tecnico, dopo aver verificato che l'opera sia conforme alle norme, emette un permesso di costruire.

Leontide 30-5-58



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ALL_01.D4
PRO/PETTI

VIA BOVIO

PIANO TERRAZZA

VIA TEVERE

VIA BOVIO

PIANTERENO

1° PIANO

ALL_01.AB

Comune di LENTINI

Provincia di SIRACUSA

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA'

IL SINDACO

Visti i verbali d'ispezione in data 27/8/1960

dell'Ufficiale Sanitario

Sig. Dott. 1

e in data

dell'ingegnere Sig.

a ciò delegato dei quali risulta

che la (1) costruzione

della casa (2) urbana

di proprietà del

Sig. I

sita in Lentini

Via Bovio - Tevere

N.

composta di N. 2 vani utili e N. 2 vani accessori ~~cominante con~~ e pianterreno, con
 finante: con la Via Bovio, con la Via Tevere, con casa di
 con casa di - I lavori per la costruzione della detta ca-
 sa furono iniziati il 24/9/1958 ed ultimati il 30/6/1960 e la detta casa
 è stata effettivamente abitata a partire dal 1° Luglio 1960.-

è stata eseguita in conformità del progetto approvato in data 30/9/1958

ai sensi dell'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, con l'osservanza delle norme dettate
 dal regolamento edilizio del Comune, che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono
 altre cause di insalubrità;

Visto il certificato di collaudo in data delle opere in cemento armato
 rilasciato dall'

e trasmesso dalla Prefettura al Comune con nota n. in data ;

Visti gli articoli 221 e 226 del T. U. delle Leggi Sanitarie sopracitate;

Visti gli art. del locale regolamento d'igiene;

Vista la ricevuta n. 1042 in data 26/9/1960 di L. 1.000 rilasciata

dall'Ufficio del Registro di Lentini comprovante l'avvenuto pagamento della
 prescritta tassa di concessione governativa;

AUTORIZZA

l'abitabilità della casa sopra descritta per tutti gli effetti di legge ai Sigg.ri

Dalla Residenza Municipale, li 11/10/1960. = 19



IL SINDACO

[Signature]

(1) Costruzione, ~~delimitazione~~, ~~inprelevazione~~ o modificazione. — (2) Urbana o rurale. — (3) Indicare tra: confini.